

Horti Hesperidum
Studi di storia del collezionismo
e della storiografia artistica

Rivista telematica semestrale

La fortuna delle Muse
tra scavi, collezionismo
e mercato antiquario
(secoli XV-XX)

a cura di Beatrice Palma Venetucci

testi di Carla Benocci, Beatrice Palma Venetucci,
Maria Pia Muzzioli, Maria Mangiafesta

Roma 2020, fascicolo II
UniversItalia

Il presente volume riproduce il fascicolo II del 2020 della rivista telematica semestrale
Horti Hesperidum. Studi di storia del collezionismo e della storiografia artistica.

Direttore responsabile: CARMELO OCCHIPINTI

Comitato scientifico: Barbara Agosti, Maria Beltramini, Claudio Castelletti, Francesco Grisolia,
Valeria E. Genovese, Ingo Herklotz, Patrick Michel, Marco Mozzo,
Luca Pezzuto, Simonetta Prosperi Valenti Rodinò, Patrizia Tosini, Ilaria Sforza

Autorizzazione del tribunale di Roma n. 315/2010 del 14 luglio 2010

Sito internet: www.horti-hesperidum.com/

La rivista *Horti Hesperidum* è pubblicata sotto il patrocinio di

La rivista è pubblicata sotto il patrocinio di



Università degli Studi di Roma "Tor Vergata"
Dipartimento di Studi letterari, filosofici
e di Storia dell'arte

Prima della pubblicazione gli articoli presentati a *Horti Hesperidum* sono sottoposti in forma anonima alla valutazione dei membri del comitato scientifico e di *referee* selezionati in base alla competenza sui temi trattati.

Gli autori restano a disposizione degli aventi diritto per le fonti iconografiche non individuate.

PROPRIETÀ LETTERARIA RISERVATA

© Copyright 2021 - UniverItalia – Roma

ISBN 978-88-3293-373-4

A norma della legge sul diritto d'autore e del codice civile è vietata la riproduzione di questo libro o parte di esso con qualsiasi mezzo, elettronico, meccanico, per mezzo di fotocopie, microfilm, registrazioni o altro.

INDICE

CARMELO OCCHIPINTI, BEATRICE PALMA VENETUCCI, <i>Prefazione</i>	5
CARLA BENOCCHI, <i>Apollo e le Muse nelle dimore nobili romane: prime indagini sui disegni di nuova ideazione di Jacopo Strada</i>	7
<i>Catalogo</i>	23
BEATRICE PALMA VENETUCCI, <i>Le Muse tra “gusto”, restauro, collezionismo e commercio antiquario tra Cinquecento e Novecento</i>	41
MARIA PIA MUZZIOLI, <i>I luoghi delle Muse: Nota ai contesti topografici</i>	111
MARIA MANGIAFESTA, <i>La fortuna delle Muse tra scavi e collezionismo nel Quattro e Cinquecento</i>	161
<i>Catalogo</i>	174
<i>Appendici</i>	200

Tavole

Tavole dell'articolo di CARLA BENOCCHI.....	243
Tavole dell'articolo di BEATRICE PALMA VENETUCCI.....	259
Tavole dell'articolo di MARIA PIA MUZZIOLI.....	295
Tavole dell'articolo di MARIA MANGIAFESTA.....	359
<i>Abstracts</i>	385

PREFAZIONE

Desideriamo dedicare questo volume al compianto maestro Antonio Giuliano. Delle sue notevolissime doti di archeologo e medievista, storico dell'arte e storico della cultura, una in particolare è stata straordinariamente lungimirante e ricca di sviluppi: la sua capacità di indicare nuove piste e di stimolare nuovi approcci che, a distanza di molti anni, continuano tuttora a rivelarsi produttivi. Fu lui a introdurci agli studi sul *revival* dell'Antico e sul collezionismo, mettendo a nostra disposizione con grande generosità i suoi numerosi taccuini di disegni. Come non ricordare la vivacità culturale nel suo studio di via dei Prefetti, frequentato dai più noti studiosi del momento attratti dalla sua inesauribile poliedricità di interessi: Neverov, Andreae, Fuchs, Pietrangeli, Bonacasa, la Guarducci, Castagnoli, i Cristofani, Zeri, Previtali e Adriano La Regina con il quale ebbe inizio una stretta collaborazione che, tra l'altro, ha portato alla pubblicazione dei Cataloghi del Museo Nazionale Romano. Creò nel 1981 la rivista «Xenia» che accolse preziosi contributi di numerosi studiosi di tutto il mondo e che, purtroppo, dovette cessare le sue pubblicazioni quando il suo fondatore lasciò l'ateneo di Roma "Tor Vergata". Questo vuoto è stato colmato dalla rivista «Horti Hesperidum», che oggi ospita il volume che qui si presenta.

D'altronde, con grandissima lungimiranza Giuliano aveva saputo indicare negli strumenti digitali la via attraverso la quale gli approcci metodologici della ricerca archeologica e storico-artistica avrebbero trovato una rinnovata vitalità.

*Carmelo Occhipinti
Beatrice Palma Venetucci*

